



Area Cura della persona e della città sostenibile I Servizio Contrasto alle Povertà Urbane

Via G. Da Castello, 13 - 42121 Reggio Emilia tel. + 39 0522 456313

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO ROSEMARY, PROGETTI REGIONALI "OLTRE LA STRADA 2025/2026" PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ART. 18 D.LGS 286/98, BANDO 7/2025 (PROGETTO OLTRE LA STRADA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO 7 DPO) CUP E49G25000550003 E OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE – PERIODO DICEMBRE 2025-NOVEMBRE 2026 – CIG: B8AD7EA5B0

Amministrazione procedente: Comune di Reggio Emilia – Servizio Contrasto alle Povertà Urbane

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1251 del 17/10/2025

PREMESSA

- la Regione Emilia-Romagna ha strutturato a partire dal 1996 un sistema regionale di interventi territoriali rivolto a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, successivamente denominato progetto "Oltre la strada";
- la Regione Emilia-Romagna concorre annualmente, dal 1999, agli Avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di interventi di tutela e assistenza rivolti a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, presentando una apposita progettazione in qualità di soggetto capofila di una rete di enti attuatori partner, composta da Amministrazioni pubbliche e da soggetti privati, per gli interventi territoriali di assistenza e integrazione e per l'attuazione di azioni di sistema di accompagnamento alla rete regionale;
- la realizzazione dei progetti territoriali riferiti al Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale è pertanto garantita con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità su bandi emanati cui concorrono, sulla base dei progetti ammessi, regione e enti locali con specifici cofinanziamenti locali;
- il Comune di Reggio Emilia dal 1997, con il progetto Rosemary, partecipa alla rete regionale del progetto "Oltre la strada", costituita e sviluppata nel corso degli anni per la realizzazione di programmi di assistenza temporanea e di integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù, con un articolato sistema di interventi, differenziati per finalità specifica/fonte di finanziamento ma strettamente complementari e integrati fra di loro, che vanno dalla prevenzione socio-sanitaria attraverso le unità mobili (Oltre la strada/Riduzione del danno/Prostituzione invisibile) alla lotta contro la tratta, lo sfruttamento e la riduzione in schiavitù ("Oltre la strada/art.18 D.lgs. 286/98" e "Oltre la strada/art.13 L 228/03" - poi accorpati in Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale;
- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato quale partner al progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità (in seguito alla deliberazione GR n. 966 del 23/06/2025) quale capofila a valere sul Bando 7/2025 adottato con Decreto del DPO del 29 luglio 2025 per la presentazione di proposte per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 1, comma 3 del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 611 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18, per un valore complessivo di € 2.457.600,00 (di cui € 2.048.000,00 a valere sul fondo nazionale), di cui € 313.920,45 quale budget per il Comune di Reggio Emilia;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla Legge 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all'art. 6 del D. Lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del medesimo Codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e

professionali – per l’innovazione degli stessi. La convenzione che verrà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti interamente documentati con pezze giustificative vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

- il Comune di Reggio Emilia, nel perseguire i principi di sussidiarietà, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, di cui all’art. 55 CTS, intende procedere al coinvolgimento degli Enti del Terzo settore per la co-progettazione e realizzazione del progetto “ROSEMARY” – Progetti regionali “Oltre la strada” Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.Lgs. 286/98, Bando 7/2025 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 7 DPO) e Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile 2025-2026;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente e richiamata al successivo art. 2, prevede l’approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;
- alla presente procedura, per quanto attiene alle attività a valere sul Bando 7/2025 DPO, è stato attribuito il codice **CUP E49G25000550003**;
- è stato attribuito il codice **CIG: B8AD7EA5B0** ;

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Reggio Nell’Emilia – Servizio Contrasto alle Povertà Urbane – Piazza Prampolini 1, 42121 Reggio Emilia, CF/P.IVA 00145920351, Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Costantini.

Art. 2 – QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DELLA PROCEDURA

- l’art.118, c. 4 della Costituzione;
- la L. 241/1990 e ss.mm.
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.
- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare gli artt. 3 e 5;
- l’art. 13 L. 11 agosto 2003 n. 228 e l’art. 18 del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286;
- la L.R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- la Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;
- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore;

- il D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017";
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", di cui alla delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D. Lgs 36/2023 e ss.mm. in particolare gli art. 6, 70, 128
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Art. 3 – OGGETTO

Il presente avviso ha ad oggetto la ricerca di un Ente del terzo settore (ETS), così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 (CTS), che diventi partner per la realizzazione e la gestione del "Progetto Rosemary", declinazione locale dei Progetti regionali "Oltre la strada" Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.Lgs. 286/98, Bando 7/2025 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 7 DPO), finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Reggio Emilia, e il progetto Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Reggio Emilia, per il periodo dicembre 2025 – novembre 2026.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Art. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli Enti del Terzo settore in forma singola o associata, come indicati dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, iscritti al RUNTS.

Art. 5 – DURATA E RISORSE

La durata degli interventi e delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione decorre indicativamente **da dicembre 2025** (e comunque dalla stipula della convenzione o dell'avvio delle attività nelle more della conclusione dei controlli) al **30 novembre 2026**, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente Capofila (Regione Emilia-Romagna) o assegnazione di nuove risorse relative all'ambito di riferimento.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale.

Al fine di sostenere il nascente partenariato questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner risorse complessive per l'intera durata del progetto di € **293.388,97**, corrispondenti a quota parte dei finanziamenti sui progetti regionali, a titolo di contributi economici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss., precisando che i progetti prevedono termini perentori per l'utilizzo delle risorse che dovranno essere rispettati, pertanto, eventuali somme non utilizzate alla scadenza, costituiranno economie sul progetto, fatta salva l'eventuale diversa decorrenza comunicata dalla Regione Emilia-Romagna quale capofila del progetto.

Si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate in risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Gli esatti ammontare delle quote disponibili verranno indicati in convenzione con cui verrà disciplinata la collaborazione, tenuto conto delle risorse complessive messe a disposizione dagli ETS selezionati.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi rendicontuali secondo quanto indicato nella Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali e con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune – negli importi massimi finanziati dal progetto e con risorse proprie – vengono integrate dalle risorse – anche non monetarie – messe a disposizione dai soggetti e oggetto di valutazione.

Art. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati nella presente procedura.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 4 in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e, in particolare, non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, applicati per analogia e in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;
- iscrizione nell'apposita Sezione del Ministero Lavoro e Politiche sociali, nonché nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari sociali di cui all'articolo 52, comma 1, lett. b) del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394;
- essere in regola in materia di contribuzione fiscale nonché previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- raggruppamenti costituendi o già costituiti aventi capofila enti di cui al precedente punto a) regolarmente iscritti alla data di emanazione del presente Avviso;
- esperienza nello svolgimento di almeno un'attività analoga (gestione di progettazioni rivolte in modo specifico a persone in esecuzione penale) svolta nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso di co-progettazione (2022-2024);

Art. 7 – PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al

legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Art. 8 – FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- selezione del partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Il soggetto verrà individuato in base al punteggio maggiore secondo quanto previsto al successivo art. 11;
- sessioni di co-progettazione con la possibilità di concordare variazioni alla proposta progettuale presentata per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare;
- conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente procedente (Allegato C) unitamente alla dichiarazione inerente il possesso dei requisiti (Allegato E), alla liberatoria (Allegato F) ed alla propria Proposta progettuale (**massimo 15 facciate** escluse copertine ed indici), dovranno pervenire, a pena di esclusione, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 18:00 del giorno 05/11/2025** al Comune di Reggio Emilia – Servizio Contrasto alle Povertà Urbane tramite pec all'indirizzo **direzione.servizi.sociali@pec.municipio.re.it**;

La domanda è da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione ATS. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

Alla **domanda di partecipazione** dovrà essere allegata – **a pena di esclusione** – la propria **Proposta progettuale**, avendo a riferimento gli atti dell'Amministrazione procedente, posti a base della Procedura.

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno, pertanto, far pervenire entro il suddetto termine, apposita domanda via pec con oggetto “SERVIZIO CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO ROSEMARY, PROGETTI REGIONALI “OLTRE LA STRADA” CUP E49G25000550003

La domanda dovrà contenere:

A) la **Domanda di partecipazione e Dichiarazione sostitutiva** - redatta secondo l'**Allegato C** e corredata di tutta la documentazione richiesta dallo stesso - relativa alle certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di A.T.S. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto

concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) la **proposta progettuale**, formulata nei modi previsti dal presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, o, in caso di A.T.S., sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che saranno valutati dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi artt. 10 e 11, nonché **espressa liberatoria** in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate – redatta secondo l'**Allegato F**).

Non si darà corso all'apertura della domanda che non risulti pervenuta al Comune di Reggio Emilia – Servizio Contrasto alle Povertà Urbane tramite PEC: **direzione.servizi.sociali@pec.municipio.re.it** entro le ore 18:00 del giorno fissato.

Nel caso di partecipazione in A.T.S. la domanda dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni verificherà in apposita seduta pubblica (il giorno **06/11/2025** dalle ore **12:00 presso la sede del Servizio Contrasto alle Povertà Urbane in via Guido da Castello, 13 – Reggio Emilia**, non seguirà ulteriore comunicazione) la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, della presenza delle proposte progettuali (PP) e di ogni altro documento richiesto.

In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, l'Ente Procedente accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine del soccorso istruttorio.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alle precedenti lettere sub a) e b), confermerà elenco delle domande ammesse alla procedura.

La **proposta progettuale (PP)** dovrà essere elaborata muovendo dal *Documento progettuale (DP)* – Allegato B) e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 11 (*Criteri di valutazione*).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 11.

Art. 10 – MODALITÀ DI SELEZIONE

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente coinvolti nella predisposizione del presente avviso, per la valutazione delle proposte progettuali.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali presentate e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del procedimento e sarà pubblicato sul sito del Comune di Reggio Emilia.

Sarà invitato al tavolo di co-progettazione il primo E.T.S. utilmente collocato in graduatoria di merito secondo i criteri di valutazione delle proposte progettuali (P.P.) come successivamente descritti all'art. 11; in caso di parità di punteggio verranno convocati al Tavolo di co-progettazione tutti gli ETS collocati a parimerito.

Art. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 punti.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La proposta progettuale dovrà essere redatta osservando il **LIMITE MASSIMO DI 15 PAGINE (ovvero FACCIATE)** esclusi curricula.

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili.

Criteri	Punteggio massimo
A) Visione e orientamento strategico dell'ETS nelle politiche oggetto dell'avviso	20
B) contesto territoriale. La proposta sarà valutata nella capacità di: .capacità di analisi del contesto socio-culturale, sia in riferimento ai singoli beneficiari che ai fenomeni; .costruire alleanze e partnership con diversi soggetti presenti nel contesto di realizzazione delle attività.	10
C) modalità operative, organizzative, processi di lavoro. Sarà valutata la proposta nella sua capacità di: • promuovere interventi diretti ai beneficiari e ai gruppi target, in grado di sviluppare azioni progettuali personalizzate e flessibili; • coinvolgimento delle diverse reti presenti sul territorio nella	20

<p>realizzazione delle azioni progettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • presa in carico globale della persona, attraverso un coinvolgimento attivo e responsabilizzante dei destinatari. 	
<p>D) innovazione e sperimentazione</p> <p>Sarà valutata la proposta nella sua capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • innovazione nelle interazioni sociali e istituzionali, nelle modalità di presa in carico/programmazione sociale congruenti con le mutevoli trasformazioni della domanda; • interventi mirati alla conoscenza di fenomeni emergenti e ancora poco conosciuti. 	20
<p>E) organizzazione del lavoro e figure professionali congruenti con gli obiettivi, gruppi di progetto, interazioni con i professionisti dei diversi servizi coinvolti.</p> <p>La proposta sarà valutata nella capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corrispondere con flessibilità ed efficacia alle diverse tipologie di bisogno e alle problematiche oltre che alle opportunità offerte dal territorio e dalla rete dei servizi; • disporre di strumenti e modelli organizzativi funzionali al contatto e/o alla presa in carico dei diversi target di beneficiari. 	20
<p>F) strumenti di presidio della progettazione, monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi. La proposta sarà valutata nella sua capacità di adeguatezza, coerenza e compatibilità complessiva; nella pertinenza delle voci di spesa individuate e le risorse aggiuntive e ulteriori, messe a disposizione dell'ETS.</p>	10

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo il metodo discrezionale puro, calcolando la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari da moltiplicarsi al punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 60

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Art. 12 – CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali formulerà apposita graduatoria di merito che sarà approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia.

Art. 13 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Negli incontri del Tavolo di co-progettazione l'Ente procedente, le Istituzioni coinvolte e gli E.T.S. aspiranti Partner definiranno congiuntamente il Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle

attività, così implementando il Documento progettuale (DP) predisposto dall'Ente Procedente alla luce di quanto esposto nelle Proposte Progettuali (P.P.).

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

La chiusura del tavolo di progettazione, il relativo verbale ed il progetto definitivo elaborato (PD) saranno oggetto di approvazione tramite apposito atto amministrativo

Art. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché dei requisiti previsti all'art. 6.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 15 – CONVENZIONE

L'Ente Procedente sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti con l'ETS (o l'eventuale aggregazione di ETS) attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto dell'Avviso di co-progettazione, come definite nel Progetto Definitivo nel verbale di chiusura del tavolo tecnico.

Qualora richiesto dall'Ente proponente e specificato nel P.D. gli ETS firmatari dovranno formare Associazione Temporanea di Scopo e, in questo caso, il solo Capofila sottoscriverà la Convenzione. L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la potestà di sospendere, modificare, annullare e/o revocare la presente procedura in qualunque momento, con atto motivato, per ragioni legate all'interesse pubblico e nei casi ammessi dalla normativa vigente, senza che terzi possano avere nulla a pretendere o richiedere.

Art. 16 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Comune.

Art. 17 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla vigente disciplina.

Art. 18 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti che intendono partecipare alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

I soggetti partecipanti hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Emilia fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 19 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap. 42121, Tel. 0522/456111, e-mail privacy@comune.re.it, pec:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, è il Titolare dei dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento e che tali dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

Art. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il Dirigente del Servizio Contrasto alle Povertà Urbane, dr. Antonio Costantini.

Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, con oggetto “Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione progetto Territori per il reinserimento Emilia-Romagna”.

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo PEC. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate, entro cinque (5) giorni lavorativi dalle richieste di chiarimento, all’Albo pretorio, ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità.

Art. 21 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l’Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all’albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Comune di Reggio Emilia, unitamente ai seguenti allegati:

Allegato B) Documento progettuale (DP)

Allegato C) Domanda di partecipazione

Allegato D) Schema di convenzione

Allegato E) Dichiarazione sul possesso dei requisiti

Allegato F) Liberatoria proprietà intellettuale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Contrasto alle Povertà Urbane

dott. Antonio Costantini

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: espletamento procedura co-progettazione ex art 55 D.Lgs 117/2017

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: D.Lgs 117/2017, L. 241/1990

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
- Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura oggetto del presente avviso.